





Legge di Bilancio 2023

Il Consiglio dei ministri n. 5 del 21 novembre 2022, con il Comunicato stampa del 22 novembre 2022, rende nota l'approvazione del disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023.

Tra cui è stato previsto:

- **taglio** del **cuneo fiscale**: confermato al 2% per i lavoratori dipendenti con redditi fino a 35.000 euro annui e pari al 3% per redditi non superiori a 20.000 euro annui;
- assegno unico: per le famiglie con 3 o più figli per il 2023 è prevista una maggiorazione del 50% per il primo anno e di un ulteriore 50% per le famiglie composte da 3 o più figli. Si conferma l'assegno per i disabili;
- assunzioni a tempo indeterminato: estesi anche all'anno 2023 gli esoneri contributivi introdotti dalla Legge di Bilancio 2021 (<u>Legge</u> n. 178/2020) relativi alle assunzioni di:
 - donne svantaggiate, in base a fattori come l'età, la durata della disoccupazione, il settore di specializzazione e il territorio in cui risiedono, ai sensi dell'art. 1, commi 16-19 della Legge n. 178/2020;
 - 2. **giovani under 36** che non siano mai stati occupati con un contratto a tempo indeterminato nella loro vita lavorativa, ai sensi dell'art. 1, commi 10-15 della Legge n. 178/2020.
- percettori del reddito di cittadinanza, assunzioni a tempo indeterminato, nonché per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, effettuate nell'anno 2023, per un periodo massimo di 12 mesi e nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro su base annua.
- premi di produttività detassati: per i dipendenti viene prevista un'aliquota al 5% per i premi di produttività fino a 3.000 euro;

Disegno di Legge di Bilancio 2023

Cdm n. 5 Comunicato stampa

22 novembre 2022